

R&S **MEDIOBANCA**

Multinazionali, ricavi -3,1% Bene le cinesi e i Big del web

■ La morsa del Covid ha fatto calare del 3,1% i ricavi delle principali multinazionali mondiali, quasi 200 gruppi che hanno ricavi complessivi pari a oltre 8mila miliardi (almeno 3 miliardi ciascuna) e 21 milioni di occupati. A evidenziarlo un rapporto dell'area studi di Mediobanca, che però sottolinea come ci siano forti differenze fra i vari settori. In particolare sono stati WebSoft, grande distribuzione, alimentare ed elettronica i comparti che si sono dimostrati vincenti di fronte al virus. Secondo lo studio redatto da **Piazzetta Cuccia** i giganti del Web hanno continuato a crescere (+19,5% i ricavi 2020), seguiti a distanza dalla grande distribuzione (+8,5%), dall'alimentare (+7,9%), dall'elettronica (+5,4%) e dalle case farmaceutiche (+3%). Telecomunicazioni e pagamenti digitali si sono mostrati resilienti, con ricavi stabili,

mentre hanno sofferto automobili (-12,1%), moda (-17,3%), aeronautica (-26,8%) e i gruppi dell'Oil&Gas.

Forti anche le differenze a livello geografico: pressochè invariati i ricavi delle multinazionali dell'area Asia Pacifico e di quelle localizzate nelle Americhe; avanzano le cinesi (+11,2%), mentre le europee subiscono il contraccolpo più duro (-14,5%).

Ma a soffrire particolarmente è stato proprio il nostro paese. Secondo l'area studi di **Mediobanca**, infatti, le multinazionali italiane sono state «maggioremente in difficoltà (-29,0%) per l'assenza di grandi operatori nella new economy e nell'high tech», i comparti che negli altri Paesi hanno attutito il calo medio. La forza lavoro delle maggiori multinazionali è in leggero aumento rispetto al 2019 (+1,5%), sulla scia delle assunzioni effettuate dalle WebSoft (+29,6%).

